

L'UE più unita: la Conferenza approva le proposte di cambiamento



Guy Verhofstadt, co-presidente della Conferenza sul futuro dell'Europa

Durante la sessione finale del 29 e 30 aprile, la Plenaria della Conferenza sul futuro dell'Europa ha adottato 49 proposte comprendenti più di 300 misure per il cambiamento.

Le proposte si basano sulle raccomandazioni dei [panel europei di cittadini](#), dei panel e degli eventi nazionali di cittadini, nonché sulle idee presentate sulla [piattaforma digitale multilingue](#) della Conferenza.

Sono state formulate da nove gruppi di lavoro che hanno coinvolto cittadini, membri del Consiglio, della Commissione, del Parlamento europeo, dei Parlamenti nazionali, nonché dei rappresentanti di altre istituzioni dell'UE, autorità regionali e locali, parti sociali e società civile.

Intervenendo alla fine della sessione plenaria, il copresidente della conferenza Guy Verhofstadt ha sottolineato come il lavoro della Conferenza rappresenti un ritorno all'eredità di coloro che hanno gettato le basi del progetto europeo dopo la seconda guerra mondiale. Facendo riferimento alle sfide che l'UE deve affrontare oggi, inclusa la guerra in Ucraina, ha affermato: "È tempo di tornare al sogno [dei padri fondatori], al loro obiettivo iniziale di creare una vera unità europea, una vera integrazione europea. Per la sopravvivenza del nostro bel continente è necessario un revival delle idee dei padri fondatori".

In un discorso precedente all'intervento alla Conferenza plenaria, Verhofstadt aveva tracciato i pericoli futuri e la necessità di un cambiamento per l'UE. "Il mondo di domani è un mondo di imperi, un mondo di pericoli. E in questo mondo dobbiamo difenderci, organizzarci [...] e, quindi, dobbiamo riformare l'UE. Non perché ci piacciono o meno le riforme, ma perché è necessario per la nostra sopravvivenza, altrimenti l'Europa scomparirà", ha avvertito.

Le proposte

Le [proposte approvate dalla Plenaria della Conferenza](#) sono state raggruppate in nove temi: cambiamento climatico e ambiente; Salute; un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione; l'UE nel mondo; valori e diritti, stato di diritto, sicurezza; trasformazione digitale; democrazia europea; migrazione; educazione, cultura, gioventù e sport.

Questi comprendono la richiesta di uno spostamento della produzione di energia verso le energie rinnovabili, l'istituzione del diritto all'assistenza sanitaria per tutti i cittadini dell'UE, la concessione al Parlamento europeo del diritto di iniziativa legislativa, la rimozione dell'unanimità in seno al Consiglio sulla politica estera e il miglioramento dell'istruzione in materia di ambiente, tecnologie digitali, competenze sociali e valori dell'UE.

Scoprite tutte le [proposte della Conferenza sul Futuro dell'Europa](#).

È tempo che l'UE mantenga le sue promesse

I cittadini intervenuti hanno espresso la loro soddisfazione per aver partecipato alla Conferenza e anche per i risultati di mesi di lavoro.

Huub Verhoeven dai Paesi Bassi ha riferito dell'atteggiamento positivo durante le deliberazioni: "Indipendentemente dal background o dalle opinioni [delle persone], siamo sempre stati in grado di lavorare insieme e raggiungere il consenso. E spero che questo sia un buon esempio per i politici".

Valentina Balzani, dall'Italia, ha dichiarato: "Chiediamo azioni su larga scala che abbiano effetti reali e simbolici e speriamo che le nostre idee vengano ascoltate seriamente e messe in pratica".

Guy Verhofstadt ha affermato che gli eurodeputati sono pronti a chiedere l'avvio della procedura di modifica del trattato nella riunione plenaria del 2 e 5 maggio. Ciò consentirebbe di attuare

alcune delle proposte più ambiziose emerse dalla conferenza.

Ha anche affermato che l'UE dovrebbe organizzare regolarmente esercitazioni simili alla conferenza per coinvolgere i cittadini nel processo decisionale. "Potremmo facilmente, sulla base della nostra esperienza, organizzare un esercizio di questo tipo a metà mandato, per orientare il Parlamento europeo, la Commissione europea, su ciò che deve essere fatto negli anni a venire".

Evento di chiusura della Conferenza

Il 9 maggio, Giornata dell'Europa, a un anno dal [lancio ufficiale della Conferenza sul futuro dell'Europa](#), i copresidenti del comitato esecutivo presenteranno le loro conclusioni ai presidenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione durante una cerimonia a Strasburgo.

Le tre istituzioni si sono impegnate a dare seguito ai risultati della Conferenza.